









Il periodo di forte recessione assieme alla crescente concorrenza dei mercati emergenti hanno spinto l'Unione europea ad investire sulla competitività, la ricerca e l'innovazione come fattori di svolta per la crescita economica. In questo contesto la nuova Politica di Coesione per il periodo 2014-2020 ha richiesto agli Stati Membri e alle Regioni di elaborare "strategie di specializzazione intelligenti" per sfruttare al massimo il proprio potenziale di innovazione attraverso il coinvolgimento attivo di imprese, enti di ricerca e sviluppo, istituzioni pubbliche. Gli indicatori di capacità innovativa rilevati dall'ISTAT rivelano che la realtà veneta è più dinamica e propensa all'innovazione rispetto alle altre regioni del Nord Italia. Le innovazioni riguardano in particolare l'organizzazione del lavoro, i processi di produzione e commercializzazione dei prodotti, il marketing. Nell'ultima decade sono aumentati anche gli investimenti per la ricerca e lo sviluppo tecnologico tuttavia i livelli raggiunti sono ancora bassi rispetto ai paesi leader dell'Unione Europea e permangono delle sfide irrisolte.

Nel 2013 nell'ambito della Conferenza regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale la Regione del Veneto ha definito le priorità strategiche regionali per individuare le misure da adottare per favorire lo sviluppo del mondo rurale veneto nel nuovo periodo di programmazione in linea con gli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva promossi dalla Strategia 2020. Innovazione, informazione e filiera della conoscenza appaiono come condizioni necessarie per la crescita dell'impresa e lo sviluppo del sistema (¹).

A livello veneto le sfide più importanti da affrontare riguardano il sottoinvestimento del settore privato in innovazione e sviluppo tecnologico dovuto alla frammentazione in aziende medio piccole, l'elevata età media dei conduttori e la scarsa formazione professionale degli imprenditori agricoli (i laureati o diplomati non raggiungono il 20%) che li rendono poco orientati all'utilizzo delle tecnologie e ai mezzi di informazione per la gestione della propria azienda.

I Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI) e il programma per la ricerca e l'innovazione, Horizon 2020, sono nuovi strumenti adottati dall'Unione Europea per avvicinarsi agli obiettivi della Strategia Europa 2020.

Il 1 gennaio 2014 è stato avviato il nuovo programma Horizon 2020 con il quale sono state stanziate risorse per 78,6 miliardi di euro (fig. 1). Esso raggruppa e sostituisce tutti gli interventi finanziari europei già esistenti in materia di ricerca e innovazione compreso il programma per la ricerca nucleare Euratom.

Strutturato in 3 Pilastri, 1) eccellenza scientifica, 2) leadership industriale e 3) sfide sociali (fig. 2), Horizon 2020 mira ad affrontare le questioni economiche e sociali con un approccio strategico rivolto al mercato e a rimuovere gli ostacoli al libero flusso di ricercatori, idee e conoscenze scientifiche all'interno dell'Unione Europea. Il programma inoltre si rivolge alle piccole e medie imprese (PMI) sostenendole nella loro crescita verso l'innovazione, favorendone il processo di internazionalizzazione e la competitività. L'innovazione di processo e di prodotto, così come l'introduzione di nuovi modelli commerciali e di marketing, possono rappresentare delle importanti opportunità di differenziazione e permettere il mantenimento e lo sviluppo del tessuto produttivo veneto.

Horizon 2020 favorirà gli attori di piccole dimensioni e le partnership più piccole facilitandone l'accesso al credito. Una maggiore semplificazione e flessibilità nelle regole/procedure di partecipazione e nella gestione dei progetti consentirà di alleggerire i costi amministrativi e finanziari spesso proibitivi per le PMI.

Inoltre il meccanismo di armonizzazione dell'eleggibilità dei costi tra Horizon 2020 e la Politica di Coesione permetterà di associare i fondi di Horizon 2020 con altri fondi strutturali che andranno a coprire lo stesso progetto su linee di spesa differenti.

Attraverso i programmi di lavoro annuali e i bandi pubblicati periodicamente, su un portale specificamente dedicato(²) (tab. 1), le iniziative di Horizon 2020 si traducono in strumenti e approcci pratici per i soggetti coinvolti. I passi da compiere per chi volesse richiedere il finanziamento UE della ricerca sono:

1. individuare un "invito" ('call') adatto alla propria idea progettuale;

<sup>1</sup> Agenda delle priorità strategiche regionali per il sistema agricolo e rurale, Regione del Veneto – Direzione Piani e Programmi Settore Primario, Pag. 6

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Portale del Programma Horizon 2020 <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en</a> (consultare anche il sito <a href="http://www.apre.it">http://www.apre.it</a>)







(NCP) articolati anche a livello regionale.



- 2. identificare i partner di progetto o decidere di partecipare come singola impresa o singolo ricercatore;
- 3. creare un account sul portale del Programma Horizon 2020;
- 4. registrare la propria organizzazione/impresa;
- 5. presentare la propria proposta di progetto alla Commissione.

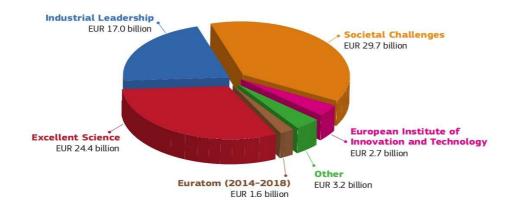
Sul portale del Programma Horizon 2020 vi sono specifici strumenti che permettono di ricercare le "calls" e i partner in base al tema di ricerca, attraverso parole chiave e l'impostazione di filtri (3).

All'interno di Horizon 2020 uno specifico strumento, l'*Enterprise Europe Network*, è rivolto alle PMI e le supporta nel loro processo verso l'internazionalizzazione e lungo l'intero ciclo innovativo del progetto, costruito attorno a tre fasi: un'analisi di fattibilità, innovazione e commercializzazione, affiancandole con un servizio di Mentoring e Coaching. Per facilitare l'approccio con il Programma la Commissione ha inoltre creato una rete di Punti di Contatto Nazionale

Per il nostro paese i Punti di Contatto Nazionale (NCP)(<sup>4</sup>) di Horizon 2020 sono ospitati da APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (<a href="http://www.apre.it">http://www.apre.it</a>) e a livello veneto il riferimento ha sede presso Unioncamere del Veneto.

Fig. 1 – Ripartizione dei fondi del Programma Horizon 2020 (a prezzi correnti).

## **HORIZON 2020 BUDGET (in current prices)**



Organizzano inoltre incontri di informazione sul programma H2020 e su come utilizzarlo.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> La Commissione pubblica sul Portale del programma tutti gli "inviti" dei suoi programmi di ricerca e innovazione H2020, oltre a quelli dei programmi precedenti (7 ° Programma Quadro e CIP). Inoltre è possibile trovare informazioni su inviti aggiuntivi nella sezione "Altre opportunità di finanziamento". Per chi partecipa per la prima volta è stato predisposto un utile manuale interattivo che aiuta a scegliere il programma più adatto per la propria zona e profilo.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Gli NCP in APRE offrono un servizio, a titolo gratuito, di informazione e assistenza su:

<sup>•</sup> la priorità tematiche o i programmi di ricerca;

gli strumenti finanziari;

<sup>•</sup> le procedure amministrative;

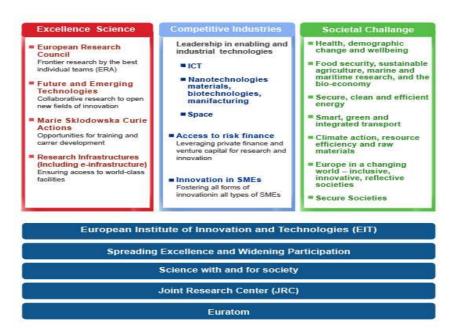
<sup>•</sup> la lettura della proposta (pre-screening).











Tab. 1 – Gli inviti ("call") attualmente aperti sui temi della sicurezza alimentare, dell'agricoltura sostenibile, della ricerca marina e marittima e della bioeconomia.

Call Title	Budget	Pub. date	Deadline
CALL FOR SUSTAINABLE FOOD SECURITY - SFS			
H2020-SFS-2015-1 (Coordination and support action)	€ 500.000,00	11/12/2013	11/06/2015
H2020-SFS-2015-2 (First stage)	€ 93 million	11/12/2013	24/02/2015
H2020-SFS-2015-2 (Second Stage)	€ 93 million	11/12/2013	11/06/2015
CALL FOR BLUE GROWTH - BG			
H2020-BG-2015-1 (Coordination and support action)	€ 2 million	11/12/2013	11/06/2015
H2020-SFS-BG-2 (First Stage)	€ 38 million	11/12/2013	24/02/2015
H2020-SFS-BG-2 (Second Stage)	€ 38 million	11/12/2013	11/06/2015
CALL FOR INNOVATIVE, SUSTAINABLE AND INCLUSIVE BIOECONOMY - ISIB			
H2020-ISIB- 2015-1 (ERANET)	€ 25 million	11/12/2013	11/06/2015
H2020-ISIB-2015-2 (First stage)	€ 93.000.000,00	11/12/2013	24/02/2015
H2020-ISIB-2015-2 (Second stage)	€ 93.000.000,00	11/12/2013	11/06/2015

## Per saperne di più:

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html

"EU SCAR (2013), Agricultural knowledge and innovation systems towards 2020 – an orientation paper on linking innovation and research, Brussels"











## Lo sviluppo rurale in Veneto – Schede informative 2014 Scheda n.12

Country European Union, Research and Innovation performance Italy Profile in (2013);http://ec.europa.eu/research/innovation-union/pdf/state-of-the-union/2012/countries/italy 2013.pdf European Union, Regional innovation scoreboard (2014)

Regione del Veneto, Statistical report 2013 – Chapter 7 – The agricultural sector amid changes and transition http://horizon2020projects.com/sc-bioeconomy-interviews/farming-research-and-innovation/

Agenda delle priorità strategiche regionali per il sistema agricolo e rurale - Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale (2013), www.venetorurale2013.org;

Il bollettino europeo – Bandi, politiche e notizie da Bruxelles, N° 1 Gennaio 2014 Helpdesk Euro-progettazione Sede Regione Veneto di Bruxelles

A cura di: Veneto Agricoltura